

# ABORTO

## IMPLICAZIONI

Questo libro contiene delle informazioni scientifiche, delle rivelazioni soprannaturali e alcune riflessioni sul tema dell'aborto.

### INDICE



#### **PRIMO CAPITOLO** *Informazioni.*

Introduzione:

- 1 - Quando abortire riguarda l'uomo.
- 2 - Statistiche e confronti.
- 3 - Società sana, ammalata, moribonda.
- 4 - Il Maltusianismo.
- 5 - Interessi e profitti.
- 6 - Esempi di utilizzo di piccoli abortiti.
- 7 - Estratto di bambino: le pomate anti-rughe.
- 8 - Fantascienza "medica".

#### **SECONDO CAPITOLO** *Riflessioni.*

La Bibbia.

- 1 - Prima riflessione: Due analogie.
- 2 - Seconda riflessione: Auto-genocidio.
- 3 - Terza riflessione: Erode.
- 4 - Quarta riflessione: Continenza e Provvidenza.
- 5 - Quinta riflessione: Matrimonio Cristiano.
- 6 - Uno Statuto Legale per il figlio in arrivo.

#### **TERZO CAPITOLO** *Profezie.*

- 1 - Profezie destinate al mondo d'oggi.

#### **Appendici.**

- 1 - Giuramento d'Ippocrate.
- 2 - Regole di Norimberga.
- 3 - Condanna dell'eutanasia.
- 4 - Franco Nuovo.
- 5 - Citazioni.
- 6 - Progetto degli adoratori della dea ragione: eliminare 11/12 dell'umanità.

## PRIMO CAPITOLO

### *Informazioni.*

#### **Introduzione.**

A che pensa la gente a cui capita di udire la parola “feto”?

C'è chi pensa ad una “massa informe e misteriosa”, forse dura, forse molle, ma senza una vita vera. C'è chi reagisce come se la cosa fosse tabù: per essi non è decente porre lo sguardo nel nido dove detta “sostanza” è situata. C'è chi pensa di sapere, e non sa, e chi è convinto di non sapere, e forse ne sa più di tutti.

Malgrado tutto ognuno ammette che alla fine dei nove mesi previsti dalla gestazione, la famosa “massa informe e misteriosa” non è più informe o misteriosa: è un vero e proprio bambino, un bambino che non appena è messo in condizione di respirare per dire anche lui la sua, l'esprime al mondo circostante col massimo vigore.

A questo punto è facile indovinare che il bambino in questione era altrettanto vivo prima di vedere la luce che dopo averla vista.

#### **1- Quando abortire riguarda l'uomo.**

Gli embrioni, siano essi del mondo vegetale o animale, ci parlano sempre di vita. È normale: ognuno sa che essi la contengono, e che la vita che contengono è quella della loro specie. È mai possibile che l'embrione umano faccia eccezione a questa regola? E che tra tutte le specie esistenti nella natura egli sia l'unico a fare eccezione? In altre parole, è mai possibile che la vita presente in un embrione umano non sia umana, ma semplicemente animale o vegetale?

A questa domanda io rispondo che la vita presente nell'embrione umano può essere soltanto umana. È impossibile che essa sia di natura semplicemente vegetale o animale, cioè non umana. Non è mai successo che un seme di frumento abbia dato vita ad altro che a del frumento, non è mai successo che dei cavalli abbiano dato vita ad altro che a dei cavalli, e non è mai successo che degli esseri umani abbiano dato vita ad altro che a degli esseri umani. Per quale maleficio gli uomini comincerebbero ora a generare delle mucche, delle formiche, o dei pomodori?

Stando alle osservazioni fatte da alcuni medici specializzati, 19 giorni dopo la sua concezione l'embrione umano possiede un “organo” che batte

come un cuore, e che sviluppandosi finisce effettivamente per diventare il cuore. Gli stessi medici hanno constatato che due mesi dopo la sua concezione il medesimo embrione è già in grado di fornire le sue impronte digitali, le quali lo qualificano come un individuo appartenente alla razza umana. Le stesse ricerche hanno stabilito che a decorrere dal quarto mese (sedici settimane), il piccolo cervello dell'embrione suddetto possiede già tutte le cellule nervose necessarie alla coordinazione dei suoi movimenti, e che un intervento fisico realizzato su di lui suscita in lui uno stress misurabile sul tasso di adrenalina che il suo corpicino si mette subito a produrre. Altri test hanno dimostrato che a partire dal quinto mese il medesimo embrione sa riconoscere la voce e il battito cardiaco di sua madre; che tra il quinto ed il sesto mese egli reagisce alla musica ritmata, ballando, e che se la madre dà segni di sentirsi in pericolo egli prende partito per sua madre. Nel 1992 un fotografo svedese ha fatto sensazione pubblicando la foto di un feto di quattro mesi e mezzo (18 settimane) nell'atto di succhiare il suo pollice... cosa ritenuta allora impossibile.

Concludendo, il fatto di sopprimere un embrione umano equivale forse a sopprimere un essere umano? La risposta è di un'evidenza lapalissiana. Sopprimere un embrione umano significa sopprimere la vita di un essere umano. Benché piccolo, questo essere assomiglia già a suo padre e a sua madre per quel che è dell'essenziale. La nascita non è altro che un passaggio da un modo di vivere meno autonomo ad un modo di vivere più autonomo.

## **2 – Statistiche e confronti.**

Il numero di aborti “terapeutici”, realizzati in Canada nel 1995 è stato di 106.658. <sup>1</sup> Questo numero rappresenta il 27% delle nascite del Paese, il che vuol dire che più di un quarto dei bambini concepiti in Canada sono stati soppressi prima di nascere!

Queste perdite umane sono due volte e mezzo quelle subite dal Canada sui fronti della seconda guerra mondiale, la più micidiale di tutte le guerre finora combattute. E c'è da dire che la seconda guerra mondiale non è durata un anno, ma sette anni e un mese. Risulta pure, è bene dirlo, che nelle condizioni di vita ultra precarie che sono quelle del terzo mondo, la percentuale dei decessi infantili non raggiunge mai il 25 %. Questo significa che la proporzione di bambini abortiti in Canada annualmente è superiore a quella dei bambini che muoiono per mancanza di cure nei paesi più poveri della terra.

L'ONU sostiene che a livello mondiale gli aborti chiamati "terapeutici" hanno raggiunto i 60 milioni all'anno, e questo sin dal 1999. La popolazione italiana, in tutto, non raggiunge i 60 milioni di abitanti, e nemmeno quella della Francia, o quella dell'Inghilterra. Di questo passo, tra 100 anni il numero di aborti avrà raggiunto e sorpassato i sei miliardi di individui, la popolazione attuale della Terra!

### **3 - Società sana, ammalata, moribonda.**

Noi sappiamo che abortire significa annientare la vita là dove questa incomincia. Per esempio, se una persona volesse sopprimere tutte le gemme presenti in una sua pianta da frutto, con questo atto essa abortirebbe la vita contenuta in tali gemme, e impedirebbe loro di diventare ciò che la natura le spinge a diventare: prima un fiore, e poi un frutto. Noi canadesi sappiamo, e questo lo sappiamo per esperienza, che se per sventura un'ondata di freddo intenso si abbatte sulla Florida quando gli aranci sono in fiore, per quell'anno il nostro paese rimarrà senza arance. Non ce ne saranno da importare dalla Florida. Similmente, se una società umana prende l'abitudine di interrompere la vita presente nelle sue gemme, quelle della sua propria vita, essa è ammalata, soprattutto se la cosa avviene regolarmente, annata dopo annata.

Possiamo noi dire che le nazioni occidentali siano sane?

Sane possono considerarsi le nazioni che riescono a pareggiare il totale delle nascite con quello dei decessi. Quelle che non ci riescono sono ammalate. Ora, siccome le nazioni occidentali non riescono più a pareggiare il numero dei decessi con quello delle nascite, e questo perché hanno lasciato entrare nelle loro leggi il virus mortale dell'aborto, noi possiamo dire che esse sono ammalate. Il virus dell'aborto è presente nelle loro strutture, nel loro scheletro, nelle loro ossa. È evidente che se i loro governi non pongono rimedio a questo male, la loro fine sarà inevitabile. Si spegneranno. Moriranno per estinzione.

Dopo l'applicazione della legge pro-aborto in Canada, un medico abortitore si vantava pubblicamente di essere una specie di salvatore, un "liberatore delle donne", perché con il suo lavoro egli "liberava le donne". Confessò che prima dell'applicazione della legge ne aveva clandestinamente "liberate" ventimila. Ciò significa che aveva soppresso ventimila esseri umani nel grembo materno. Dato che sul piano statistico i maschi e le femmine sono in numero uguale, le femminucce soppresse da questo individuo era già stato di dieci mila. La mia domanda è questa: le dieci

mila femminucce eliminate da questo individuo sono state “liberate” o sono state soppresse? La liberazione avviene quando un essere imprigionato è reso vivo e sano al mondo della vita, ma che cosa è accaduto alle dieci mila femminucce che aspettavano di essere liberate, cioè di nascere?

Poco tempo prima che la legge pro-aborto venisse adottata dal governo canadese, durante una dimostrazione popolare alcune donne portavano dei cartelloni sui quali era scritto: “noi vogliamo essere libere di fare del nostro corpo ciò che vogliamo”. La domanda che qui mi pongo è la seguente: “Un bambino non nato è forse parte del corpo della madre che lo porta?”. Tutti sanno che un bimbo nascituro non ha necessariamente lo stesso sesso di sua madre, nè lo stesso codice sanguigno, nè lo stesso codice genetico. Anche se egli si nutre del sangue di sua madre mediante il cordone ombelicale, tutti sanno che egli possiede il suo proprio sistema sanguigno, e che questo suo sangue circola in lui indipendentemente da quello di sua madre. <sup>2</sup>

Un'altra frase spesso udita è questa: «Al giorno d'oggi costa talmente caro allevare un bambino, che a parte l'aborto io non vedo altra soluzione». È vero che sul piano economico non è sempre facile allevare un bambino. Da che cosa dipende questo? Unicamente da una cattiva organizzazione sociale? No. Ci sono anche le pretese dell'individuo su ciò che riguarda il suo sogno di felicità materiale. Nella nostra società materialistica, il guadagno, il profitto, non sono forse diventati un idolo da adorare a tutti i costi? <sup>3</sup>

Qualcuno ha pure detto: “L'aborto è buono perché è frutto del progresso”. I frutti del progresso sono forse tutti buoni? L'invenzione della bomba atomica è forse da considerarsi una buona invenzione, una felice invenzione? La sua realizzazione fu salutata come un capolavoro del progresso, ma oggi l'umanità non accetta più la sua utilizzazione, perché le radiazioni liberate in un conflitto nucleare finirebbero per nuocere sia al paese aggressore che a quello aggredito, ed una nube sottile provocherebbe sull'intero pianeta un freddo tale da causare una penuria generale di cibo.

Un'altra donna ha detto: “Il rimorso è frutto della schiavitù che da millenni la donna subisce da parte degli uomini”. Il rimorso, secondo questa donna, sarebbe un'invenzione umana maschilista destinata ad assoggettare le donne. Ma Caino era forse una donna? Aveva forse subito la dominazione maschilista? Eppure Caino fu perseguitato per tanti anni dal rimorso di aver ucciso il fratello Abele. È evidente che il rimorso ri-

guarda sia gli uomini che le donne. Esso tocca il fondo della coscienza di ogni essere umano, là dove il Creatore l'ha iscritta. L'argomentazione sollevata non ha fondamento.

Alcuni medici abortitori si dicono preoccupati dai furti che avvengono nei negozi, e degli scippi che avvengono per le strade. Dicono che questi crimini sono causati da giovani poveri e mal educati. Per dimostrare i benefici dell'aborto essi affermano che dal momento in cui l'aborto è stato legalizzato, questi reati sono diminuiti di metà. Se è vero che questi reati sono diminuiti di metà, la vera ragione qual è? Trenta per cento dei giovani sono stati eliminati dall'aborto, e circa venti per cento dalla pillola abortiva. Quindi la vera ragione della diminuzione dei suddetti misfatti non è quella espressa dagli abortitori, ma quella di aver ridotto di metà il numero complessivo dei giovani che compongono la società occidentale. Infatti per le strade si vedono meno giovani di prima. La metà di essi è sparita. <sup>4</sup> Secondo la logica non espressa da questi abortitori, per eliminare il 100 % dei reati occorrerebbe eliminare tutti i giovani, e questa è pazzia.

Arriviamo alla conclusione che una società che accorda alle sue donne il diritto di sopprimere la vita dei bimbi nascituri, è una società ammalata. Se in più detta società si ostina a rifiutare le dovute cure, essa si spegnerà. Si estinguerà attraverso la perdita dei suoi caratteri nazionali. <sup>5</sup>

#### **4 - Il Maltusianismo.**

Nel 1800 un economista inglese, Thomas Malthus, basandosi sull'osservazione che l'umanità si moltiplica in progressione geometrica, mentre i beni di consumo si moltiplicano secondo una progressione lineare, produsse in Europa la psicosi di una imminente crisi economica ed alimentare, prevista per la fine del diciannovesimo secolo.

Benché la prima osservazione sia vera, la seconda non lo è. La produzione dei beni segue la prima, almeno fino a che si dispone di spazio coltivabile per produrre il cibo. Oggi, due nazioni sovrappopolate, la Cina e l'India, producono riso a sufficienza, e ne esportano pure nei paesi più ricchi. È un principio certo, di emancipazione, perché la fame che esiste ancora in quei paesi da secoli e forse da qualche millennio, sta retrocedendo. Si constata peraltro che i paesi grossi esportatori di alimenti, notoriamente gli USA ed il Canada, accusano dei surplus agricoli, il che rischia di provocare il fallimento di diversi agricoltori.

Nel frattempo, altri problemi sono sorti. Uno di questi è l'inquinamento fisico e chimico delle terre, dell'aria, e delle acque. I mari una volta ricchissimi in pesci sono diventati aridi senza che l'uomo ne conosca la ragione esatta. Oggi, dopo cinque anni di proibizione, non si pesca la metà del merluzzo che si pescava trenta anni fa. L'aria è inquinata dai prodotti industriali, e molte terre agricole sono state denaturate da dosi eccessive di pesticidi e di concimi chimici.

Nel libro: *“Maria parla alle Famiglie”*, <sup>6</sup> la Madonna dice che la fame nel mondo non esisterebbe se gli egoismi, le incoerenze e l'ignoranza fossero superate grazie ad uno spirito fraterno vero, uno spirito cristiano.

### **5 - Interessi e profitti.**

Le cliniche abortive <sup>7</sup> recuperano nei loro setacci i resti utilizzabili dell'ecatombe, li selezionano accuratamente, poi li vendono a industrie farmaceutiche oppure ad istituti di ricerca. Così nel silenzio felpato di questi “luoghi di morte” si è articolato un importante traffico che si stende su scala mondiale, e che nell'anno due mila fruttava già un miliardo di dollari americani.

Certe cliniche consigliano la donna gravida di ritardare l'aborto. Fanno questo con lo scopo (non espresso) di ricevere bambini ben sviluppati, con organi funzionali, in perfette condizioni. Questi bambini di 18 settimane e più vengono estratti dal seno materno tramite un taglio cesareo. Con questo sistema il medico abortitore è in grado di riempire le più rigorose specificazioni dell'acquirente, l'industria farmaceutica, cosmetica, o il ricercatore universitario. <sup>8</sup> Secondo il cliente, che lo pagherà tra i 70 e i 150 dollari per averlo col certificato che dice: estratto dal seno materno “in stato di vita”, il bimbo subirà uno di questi tre trattamenti:

Trattamento No 1: Il piccolino verrà tagliato a pezzi appena il suo cuore avrà cessato di battere. Per far sì che il cuore del bambino cessi di battere bisogna che sia colpito da un'offesa mortale. Dopo tale “offesa mortale” egli sarà sezionato per dar modo al medico abortitore di selezionare l'organo o gli organi che gli sono stati richiesti. Questi organi saranno eventualmente omogeneizzati con gli ultrasuoni, ed infine congelati. La spedizione si farà in cassa frigorifera, e tale cassa sarà accompagnata da un'etichetta che garantirà il prodotto con le parole: IN STATO DI VITA (Queste parole significano che il “prodotto” è stato prelevato dal seno materno “in stato di vita”, il che significa “mentre era ancora vivente”).

Trattamento No 2: Il piccolino sarà immerso vivo in un liquido ultra-refrigerato (Si pensi all'azoto liquido), ed il resto si farà come sopra descritto, spedizione compresa.

Trattamento No 3: Il piccolino, che non ha nome, viene mantenuto in vita fino all'età di un anno o due, per poi essere soppresso. In che modo viene egli mantenuto in vita fino all'età di un anno o due? Facendolo vivere al riparo da ogni tipo di batteri, dentro una "campana sterile fatta di vetro". In questo modo il suo organismo non contrarrà micro organismi e non genererà anticorpi, ed i suoi organi potranno essere utilizzati senza provocare crisi di rigetto. All'età convenuta, il bambino senza nome sarà "sacrificato" per i suoi organi divenuti ultra preziosi. In generale il medico che si occupa di mantenere in vita il piccolino dentro la campana di vetro non è quello che si occupa della chirurgia, ma un altro.

Secondo la rivista *Time Magazine*, il commercio degli organi umani è una cruda realtà, ed in certi paesi i bambini della strada vengono catturati per alimentare le "banche clandestine d'organi umani". Nel denunciare questo fenomeno (la caccia ai bambini della strada) un giornalista ha puntato il dito sul Brasile. Questo commercio è lucrativo. In Cina i prigionieri vengono autorizzati a vendere alcuni loro organi per avere qualche soldo.

## **6 – Esempi di utilizzo di piccoli abortiti.**

Ecco alcuni esempi di come alcuni bambini abortiti sono stati sfruttati allo scopo di fornire organi umani. Questi esempi sono stati denunciati da giornalisti professionisti, o semplicemente menzionati su riviste serie.

Esempio No 1: Una ricerca finanziata da P\* è stata eseguita nei laboratori F\*, filiale del gruppo G. R. Corp, per verificare gli effetti dei gas innervanti sugli esseri umani. Ciò ha reso necessario l'utilizzo di migliaia di feti ben formati, provenienti dalla Corea. <sup>9</sup> Nel 1976 il giornale *Washington Post* ha rivelato lo scandalo, ed il 31 Marzo 1977 il giornale *Le Monde* ha pubblicato i risultati della sua propria inchiesta. Siccome la compagnia aerea che si occupava di questo traffico era la Japan Airlines, la Dieta Giapponese ha fatto pressione (discretamente) sul governo Sud-Coreano affinché il traffico cessi, e nel mese di luglio dello stesso anno il traffico è cessato.

Esempio No 2: Certi vaccini contro l'influenza vengono prodotti utilizzando polmoni di bambini abortiti, in sostituzione di uova di anitra.



Esempio No 3: Il 9 Gennaio 1980, la rivista *Chemical Week* ha rivelato che alcuni scienziati hanno tentato di produrre un vaccino contro il raffreddore. Per far questo avevano iniettato un virus di questa malattia nel dotto nasale di bambini non nati.

Esempio No 4: Il 26 Luglio 1980, un giornale di Chicago, il *Sun Time*, ha riportato la notizia di esperienze fatte per verificare l'azione dei pesticidi sugli embrioni umani.

Esempio No 5: La ditta farmaceutica S\* si è servita di 14 piccoli abortiti per provare l'efficacia di alcuni prodotti da utilizzare contro l'ipertensione.

Esempio No 6: I reni di bambini non nati sono utilizzati per coltivare dei virus nelle ricerche sull'immunologia e la biochimica.

Esempio No 7: Gli intestini di bambini non nati sono utilizzati copiosamente nella preparazione del vaccino Salk, contro la Poliomielite. 10

Esempio No 8: Il 4 dicembre 1995 la rivista *Eastweek*, di Hong Kong, conteneva l'annuncio di un ristorante che si diceva specializzato nella preparazione culinaria di bambini abortiti (cannibalismo), con la promessa di un vero "beneficio salutare".

Esempio No 9: Il 17 marzo 1996, una domenica, la televisione francese ha diffuso in rete nazionale un'emissione intitolata: "Gli embrioni umani sono utilizzati nel mondo". Tra l'altro, la rete nazionale ha divulgato una tecnica nuova chiamata "nascita parziale". Il medico prepara il corpo del bambino in modo che si presenti con le gambe e non con la testa. La testa deve rimanere bloccata all'interno dell'utero materno, la faccia in giù. Trovandosi in questa posizione il bambino non può gridare. Allora, mentre il bambino si agita disperatamente, il medico gli perfora il cranio presso la nuca, vi introduce un tubo e gli aspira il cervello. Un momento prima che il cranio sia vuotato del suo contenuto, il corpicino smette di agitarsi. Finito di succhiare, il medico tira fuori il corpicino e lo smembra. Separa le parti negoziabili, specialmente il cervello, e le confeziona non dimenticando di menzionare la garanzia: "In stato di vita". 11

## **7 - Estratto di neonato: le pomate antirughe.**

C'è un settore sfruttato commercialmente che forse sorpassa gli altri per la sua estensione: quello delle pomate antirughe. Per dare ai laboratori la possibilità di confezionare queste pomate, le cliniche abortistiche procurano ai laboratori bio-estetici grassi, fegato, bile, timo, milza, placenta, tutte sostanze estratte da corpicini di sei mesi o più. Sia gli organi

che i loro estratti possono essere conservati nel freddo “profondo”, poi stabilizzati, e quindi mescolati a pomate da mettere in vendita con la scritta “pomate rivitalizzanti per la pelle ed il seno”. Negli anni sessanta e settanta queste pomate erano vendute come dei composti fatti con “estratto di placenta”. La placenta è una cosa che dopo la nascita del bambino non ha più nessuna utilità, ma la dicitura “preparato con estratto di placenta” lasciava indovinare il vero contenuto di queste pomate, che con il moltiplicarsi degli aborti oggi diventano sempre più comuni.

Questi fatti avvengono in quei sette paesi “ricchi e civilizzati” ai quali noi occidentali apparteniamo. Anche se gli aborti effettuati annualmente in questi paesi già si contano a milioni, ciò non basta. I nostri paesi occidentali importano da altri paesi, quelli in via di sviluppo, grosse quantità di estratti ottenuti con le tecniche abortive sopra descritte. E dato che noi occidentali siamo i titolari di suddette tecniche, questo ci permette di rivendere ovunque e con profitto i prodotti finiti.

Nello stesso tempo le nostre società occidentali fanno grandi sforzi, investono enormi somme, per aumentare il “conforto” degli animali da compagnia, o delle bestie selvatiche. <sup>12</sup>

## **8 - “Fantascienza medica”.**

Una nuova moda è nata di recente in campo medico, quella della ricerca per la ricerca. La moda suddetta ha scatenato una corsa pazzo verso scoperte che in fin dei conti sono prive di qualsiasi valore pratico. Si tratta di pure illusioni medicali, com'è dimostrato dal caso seguente.

Per curare in forma chirurgica l'epilessia di un paziente, uno sperimentatore decide di servirsi del cervello presente nell'embrione umano. Lo sperimentatore usa la tecnica seguente: preleva un bambino dal seno materno tramite un taglio cesareo, apre la scatola cranica del bambino, ne estrae la parte di cervello che gli serve, ed infine esegue nel paziente epilettico il trapianto della materia cerebrale raccolta. La parte non detta è che per raccogliere quanto necessario ad un solo epilettico lo sperimentatore ha dovuto utilizzare undici piccoli cervelli.

In media l'operazione riesce una volta su due. Ciò significa che per guarire un solo epilettico occorrono ventidue piccole vittime, più un epilettico adulto. In tutto le vittime sono ventitre, di cui una avrebbe certamente preferito rimanere com'era prima. È difficile immaginare un bilancio più disastroso. <sup>13</sup> Se il cinque per cento degli esseri umani fossero epilettici e da curare alla maniera descritta, tutti i bambini in procinto di

nascere dovrebbero essere sacrificati, e non basterebbero. Peggio, volendo curare in questo modo, cioè con tessuti di bambini abortiti, tutti coloro ai quali la medicina attuale offre una speranza di guarigione (per esempio i malati di Alzheimer, i diabetici, le vittime di radiazioni atomiche, gli afasici, i leucemici, ecc.) si cadrebbe in un mondo demenziale dove in un primo tempo riuscirebbero a sopravvivere solo i più forti, o i più ricchi, e subito dopo, cioè nello spazio di una generazione o due, il mondo intero si spegnerebbe per mancanza di nascite.

Un altro caso degno di menzione è quello dell'ADN, la molecola che contiene la formula genetica dell'essere umano. Da quando se ne parla, alcuni scienziati si immaginano che questa molecola sia piena di milioni di geni i quali, secondo loro, sarebbero responsabili del funzionamento delle persone, non solo del funzionamento biologico, ma anche di quello spirituale, cioè comportamentale. Questa tesi è il risultato di alcune esperienze di sostituzione eseguite sull'ADN di un certo numero di persone. Nell'ambito di questa ricerca sperimentale, una certa quantità di sequenze molecolari è stata sostituita con altre sequenze, e questo ha provocato dei cambiamenti nel comportamento dei soggetti e nelle loro capacità umane. Questo è bastato a convincere i ricercatori che nel comportamento umano non c'è responsabilità, come se il comportamento umano dipendesse unicamente dalla formula chimica presente nel corpo dell'individuo, e non dal libero arbitrio che consente ad ogni essere umano di scegliere tra bene e male.

Già alcune scoperte più recenti hanno dimostrato da un canto che questi geni non sono più di centoventimila, e dall'altro che essi definiscono solo ciò che è legato al funzionamento bio-chimico della persona umana, non al suo comportamento morale. Se ciò è vero, come anche la logica lo vorrebbe, è da stolti attribuire alle molecole dell'ADN la responsabilità morale delle nostre azioni o, peggio ancora, attribuire ad esse la responsabilità del nostro destino. <sup>14</sup>

Una corsa alle scoperte si profila all'orizzonte, e tra i pericoli che la società umana sembra chiamata ad affrontare vi è anche quello di dover eventualmente convivere con una "razza di individui" prodotta dall'uomo in modo artificiale, razza deficiente o magari pericolosa.

RITORNO ALL'INDICE

## SECONDO CAPITOLO

### *Riflessioni.*

#### **La Bibbia, un libro prezioso.**

Un giorno un amico, vedendo che sul mio scrittoio vi era una Bibbia, un po' sorpreso mi disse:

“Io non credo in Dio. Se Dio esistesse veramente come lo si descrive, buono e onnipotente, non vi sarebbero ingiustizie sociali, nè guerre, nè bambini ammalati come si vedono dappertutto”.

Il proposito mi è parso duro e avrei voluto rispondere qualcosa, ma nella circostanza non l'ho fatto. Alcuni mesi dopo, però, la stessa frase è uscita dalla bocca di un medico abortitore d'origine tedesca, che parlava alla televisione. Allora ho reagito. In quei giorni cominciavo a riflettere sul fenomeno sociale dell'aborto, e la frase del medico tedesco mi ha piazzato davanti al quesito seguente: “Le ingiustizie sociali, le guerre, le malattie infantili, sono forse l'opera di Dio, come molti pretendono, oppure l'opera - diretta o indiretta - dell'uomo?” <sup>15</sup>

Mi era difficile verbalizzare la risposta, e non sapendo cosa fare di preciso mi sono messo a leggere la Bibbia, un po' a caso, là dove il libro mi si apriva. Il “caso” ha voluto che il mio sguardo cadesse sul libro dell'Esodo. Leggendo questo Esodo ho capito subito che esso conteneva un pozzo di informazioni e di risposte, specialmente su come Dio aveva agito e reagito con gli uomini di quel tempo e di quel luogo per far uscire dall'Egitto il popolo degli Ebrei, allo scopo di insediare in quella terra che qualche secolo prima era stata promessa ad Abramo. Importante: la situazione di quel tempo (il fatto che i figli maschi del Popolo ebreo venissero sistematicamente eliminati alla nascita) era simile a quella del nostro tempo, con la differenza che i bambini di ora vengono eliminati subito prima della loro nascita, e non subito dopo. Così avevo materia per rispondere storicamente ai cavilli degli atei.

Riassumo gli avvenimenti della storia:

Siamo in Egitto, tredici secoli prima di Cristo. I dodici figli di Giacobbe, arrivati in Egitto cinque secoli prima, si sono moltiplicati a dismisura sulle rive del Nilo, ma il Faraone li considera schiavi e li tratta come tali.

Egli trova che questo popolo, che non si lascia assimilare, minaccia il suo regno. Lo minaccia perché il suo tasso di riproduzione sorpassa quello degli Egiziani. Il numero degli Ebrei aumenta di continuo, senza sosta. Per impedire che il numero degli Ebrei finisca per sorpassare quello degli Egiziani, il Faraone ordina che i bambini ebrei maschi vengano tutti annegati nel Nilo subito dopo la loro nascita, e che i loro resti servano da pasto ai coccodrilli.

Nel tentativo di salvare suo figlio una giovane madre ebraica osa fare qualcosa di impossibile. Invece di farlo annegare essa confeziona un cestino impermeabile, vi mette dentro il suo bambino, e affida il cestino alla corrente del fiume, forse anche con una preghiera. Per caso una principessa reale che sta prendendo il bagno presso la riva, vede il cestino che galleggia. Essa ricupera il bambino del cestino galleggiante, e se lo tiene. Anzi lo adotta. E così il bambino viene educato alla corte del Faraone, come un principe. Essa lo chiama Mosè, che vuol dire “salvato dalle acque”. Mosè cresce bene. Giunto all’età di quarant’anni egli riceve da Dio una missione apparentemente impossibile: ricondurre tutti gli Ebrei in Palestina, la terra promessa ad Abramo cinque secoli prima.

Mosè presenta la richiesta al Faraone, il quale rifiuta. Mosè, sostenuto da Dio, ripete la richiesta. Secondo rifiuto. All’inizio Dio si accontenta di avvertire il Faraone, ma poi arrivano le minacce, e ad ogni successivo rifiuto del Faraone, Dio manda all’Egitto una punizione peggiore della precedente. Il tutto culmina con la morte del figlio primogenito del Faraone, e di tutti i figli primogeniti degli Egiziani. Allora il Faraone cede. <sup>16</sup> Mosè riceve il permesso di partire con tutto il suo popolo verso la terra promessa. Gli Ebrei partono, ma il giorno dopo il Faraone cambia idea, e con i suoi soldati si lancia all’inseguimento del Popolo ebraico. La sera stessa gli Egiziani raggiungono gli Ebrei, ma l’attacco è rimandato al mattino seguente. Il mattino seguente gli Ebrei stanno attraversando il mare a piedi asciutti. Dio li assiste con questo grande miracolo. Aiutati da Dio, gli Ebrei raggiungono la sponda opposta, e quando i soldati egiziani sferrano l’attacco per raggiungerli, le acque del mare si rinchiudono su di loro. L’armata del Faraone non esiste più, il che lo costringe a tornare a casa da solo.

Sappiamo che Mosè ed il Popolo ebreo hanno errato nel deserto per quaranta anni, e che Dio si è servito di questo tempo per istruirli nella sua legge, e purificarli. Alla fine dei quaranta anni gli Ebrei sono entrati

nella terra promessa, e vi hanno fissato la loro dimora, sempre però con l'aiuto di Dio.

Durante tutta la mia lettura non ho cessato di ricevere luci sotto la forma di riflessioni. Eccone un resoconto:

### **1- Due analogie.**

Sapendo che tre sono le tecniche usate per gli aborti di oggi: l'asfissia, il sezionamento, l'aspirazione, questo triplice modo di abortire oggi mi è parso come un duplicato della tecnica utilizzata anticamente dal Faraone per eliminare i piccoli Ebrei. L'ho percepito attraverso le due analogie seguenti:

Prima analogia: si sa che oggi l'asfissia è realizzata con l'aggiunta di sali nel liquido amniotico, e che i sali uccidono il bambino disidratandolo, o avvelenandolo. 1) Questo modo di uccidere i piccoli nel seno materno è una replica dell'annegamento dei neonati nel Nilo. 2) Lo squartamento cieco che viene operato sul piccolo con gli strumenti chirurgici corrisponde allo squartamento operato dai denti del coccodrillo. 3) L'aspirazione ottenuta con il vuoto per fare sparire ciò che resta del bambino riproduce l'ingestione del cibo masticato dal coccodrillo affamato.

Seconda analogia: tutti i soldati egiziani che il Faraone lancia contro il popolo ebraico muoiono annegati o mangiati dai coccodrilli. Si direbbe che la giustizia di Dio si aggiusta in modo da far subire ai sudditi del Faraone egiziano la stessa sorte da lui applicata ai neonati israeliti. Dio usa col Faraone lo stesso linguaggio del Faraone.

### **2 - Auto-genocidio.**

Il Faraone vuole che gli Ebrei rimangano schiavi suoi. Per questo egli non vuole che diventino prosperi, e per evitare che la loro prosperità aumenti, decide di sottometerli ad una rigorosa politica di non proliferazione. <sup>17</sup>

Se un popolo desidera sopravvivere, il suo tasso di riproduzione non dovrebbe mai cadere al di sotto dei 2,1 figli per coppia di genitori. Se l'aborto e gli altri mezzi di sterilizzazione riducono questo tasso di riproduzione al di sotto di questo limite, chiamato "soglia di continuità (o di sopravvivenza)", il popolo si spegne. Questo genocidio è talvolta lento e talvolta veloce. Se il genocidio è imposto e controllato dall'autorità, è possibile che sia lento, ma se è lasciato al capriccio delle persone singole, il

genocidio è veloce. Questo perché quando la donna è libera, è anche sola, ed essendo sola non può sobbarcarsi la responsabilità di una famiglia. Ultimamente in Canada ed in Europa occidentale il fattore di riproduzione si è ridotto a 1,4. Un fattore di riproduzione così basso equivale ad un auto-genocidio perché conduce all'estinzione. L'economia rischia continuamente di implodere, a meno che il governo non decida di fare appello all'immigrazione. Questa ritarda il male, ma non lo cura, perché gli immigranti vengono, ma poi anche loro finiscono per farsi sedurre dalle "pseudo libertà", le condizioni di vita presenti nella la società che li ha accolti.

Oggi l'aborto è praticato ovunque in modo sistematico o quasi. Anche i paesi poveri lo accettano, accompagnato dalla sterilizzazione e dai mezzi contraccettivi. Lo fanno, questi paesi poveri, che sono manipolati dai paesi "ricchi"? Oggi la prima condizione che i paesi ricchi impongono ai paesi in via di sviluppo è di applicare questa politica di "pianificazione delle nascite", con l'aborto libero e i mezzi contraccettivi. Come abbiamo già visto, questa è una politica di genocidio, un genocidio "controllato". Ecco spiegati i sessanta milioni di aborti che avvengono nel mondo annualmente. <sup>18</sup>

Una tale imposizione viene dall'alto, ed è originata dallo spirito "maltusiano" che domina le alte sfere della gerarchia politica ed economica mondiale. <sup>19</sup> A questi gerarchi non piace appoggiarsi sulle leggi divine, ed è per questo che essi hanno concepito l'idea di ridurre, e non di poco, la popolazione mondiale. (Voler ridurre la popolazione mondiale di undici dodicesimi significa voler eliminare dalla terra sei miliardi di persone!) Essi sono convinti, e dicono, e sostengono, e scrivono che il massimo della popolazione mondiale dovrebbe essere di mezzo miliardo di persone, non di più. Questa politica assomiglia a quella voluta 3.300 anni fa dal Faraone per quanto riguardava la popolazione ebraica vivente in Egitto. <sup>20</sup>

Quando Dio non è più nella vita dell'uomo tutto il male diventa possibile. Stalin e Hitler lo hanno dimostrato. Ma i Cristiani di oggi, quelli veri, non possono tacere di fronte a simili progetti. Sono idee denunciate e condannate anche a Norimberga, recentemente. <sup>21</sup>

### **3 - Erode.**

L'avvenimento di Cristo sopravviene tredici secoli dopo l'Esodo degli Ebrei dal paese d'Egitto. La Palestina del tempo di Gesù è amministrata dai Romani e dal re Erode. Dei Magi arrivano da differenti parti del mon-

do per rendere omaggio al “Re dei Giudei” appena nato. Un astro luminoso li ha condotti presso Gerusalemme, poi è scomparso. Una cometa. Il re Erode, consultato dai Magi che desiderano sapere dove è nato il “Re dei Giudei”, cade dalle nuvole e chiama i suoi esperti in profezie per avere una risposta: “A Betlemme”. Ma l’idea di un re concorrente non gli piace affatto, e in cuor suo si propone di sopprimerlo alla prima occasione. Quando si accorge che i Magi non sono tornati da lui come convenuto per riferirgli il luogo esatto dove si trova il nuovo re, egli manda dei soldati a uccidere tutti i bambini di Betlemme e dintorni, e di età inferiore ai due anni. È il “Massacro dei Santi Innocenti”. Fortunatamente il Bambino Gesù è salvato da sua Madre e da suo padre putativo, Giuseppe, che in sogno è stato avvertito dall’arcangelo Gabriele di fuggire in fretta in Egitto. I bambini uccisi da Erode sono considerati dalla Chiesa i protomartiri di Cristo.

Chi è Erode per permettersi un crimine così vile? Un re che si considera al servizio del popolo, o un re che considera il suo popolo come un branco di schiavi al suo servizio? Egli è un re che l’egoismo e l’orgoglio hanno trasformato in tiranno, uno dei peggiori.

Il massacro degli Innocenti è un avvenimento la cui atrocità sorpassa le nostre capacità di comprensione. Esso dimostra che colui che l’ha voluto non agisce in funzione degli interessi del popolo che gli è affidato, ma in funzione degli interessi e dell’orgoglio della sua persona. A questo punto un re non è un re, ma un tiranno.

In una tirannia i forti schiacciano i deboli, e lo fanno impunemente. Gli innocenti pagano per i colpevoli. L’orgoglio e l’egoismo dei tiranni grandi e piccoli hanno il campo libero per uccidere i deboli, quelli che non possono fare nulla per difendersi.

Oh, ma oggi le cose sono differenti, voi mi dite. Oggi il nostro paese è ben più civilizzato del paese nel quale Erode viveva duemila anni fa!

Veramente? Ditemi: riesce oggi l’amore a vincere l’ego-ismo? Non esistono più abusi di potere?

I nostri egoismi d’adulti ci impongono sempre più comodità, sempre più lusso, delle carriere sempre più alte, dei capricci sempre più grandi. Siccome questo provoca uno squilibrio, una nota da pagare, la nostra società si organizza per farla pagare ai più deboli: i bambini in formazione! La nota generata dai nostri eccessi e dai nostri abusi noi la facciamo pagare agli esseri più indifesi che ci siano al mondo, i bimbi nascituri. Questi bambini senza difesa pagano con la loro vita i nostri egoismi, e ciò



dimostra una cosa: che la nostra società non merita di essere considerata più “civilizzata” di quella di Erode.

#### **4 - Continenza e provvidenza.**

In questi nostri giorni esistono dei giovani che scelgono di vivere castamente la loro vita prematrimoniale. Hanno capito ciò che altri si ostinano a non capire: che la continenza non è un vizio, ma una disciplina, una virtù formatrice, e che l'edonismo sfrenato non conduce da nessuna parte, in più dei pericoli che nasconde per la salute del corpo. Al contrario, sappiamo che la continenza non è dannosa, non solo, ma che è buona per la salute, e che dopo il matrimonio è ancora benefica.

Un'altra virtù importante è la fiducia in Dio, nostro Creatore, nostro Padre, la nostra Provvidenza. Questa virtù dovrebbe pure applicarsi, nello stato matrimoniale, ai progetti riguardanti i futuri figli. Anche se i metodi che controllano le nascite in modo artificiale (la pillola ecc...) sembrano più sicuri dei metodi naturali, essi hanno il difetto di respingere la Provvidenza di Dio, di negarla completamente. Gli fermano la porta a chiave, impedendogli di agire con noi come Dio, forse, vorrebbe fare. Invece i metodi naturali sono permessi dalla Chiesa perché non chiudono la porta a chiave, non la sprangono col catenaccio. Una piccola possibilità è lasciata alla Provvidenza di Dio d'intervenire nelle nostre vite qualora lo giudicasse opportuno secondo i suoi propri criteri. Ma ciò che Dio apprezza maggiormente è la prova che gli diamo di avere più fiducia in Lui che in noi stessi, rispettando così il ciclo femminile da Lui creato. È anche un modo che noi scegliamo per dire a Dio che malgrado tutte le nostre apprensioni umane noi preferiamo le sue scelte alle nostre. Cosa può essere più gradevole a Dio, Padre onnipotente? A partire da un gesto d'amore e di fiducia simile, potrà Egli in seguito, negare al nostro figlio i mezzi di sussistenza? Se tale fosse il caso, come mai il popolo italiano ha inventato il proverbio: “Ogni bambino viene al mondo col suo fagottino”?

L'episodio biblico dell'Esodo ci offre la miglior prova che Dio assiste chi ubbidisce ai suoi comandi. Il popolo eletto è debole, ma si trova nel deserto per ordine del Cielo. Anche se nel deserto non cresce niente, o quasi niente, Dio sostiene direttamente il suo popolo: gli manda voli di quaglie, gli sparge ogni giorno la manna, gli procura l'acqua. Gratuitamente, per quaranta anni!

#### **5 - Matrimonio cristiano.**

Il matrimonio cristiano possiede un valore che le unioni “libere” non hanno, ma quanti sono i matrimoni veramente cristiani? Molti sono cristiani nella forma, nella cerimonia, ma la sostanza è quella pagana. Se l'unione matrimoniale è concepita e vissuta in modo pagano, una volta che l'amore fisico si “abituava”, la giovane coppia si sente esaurita. I vicini di casa constatano, a volte con dolore, che rimane da una parte un essere debole, e dall'altra un essere forte che si attribuisce tutti i diritti. Inizialmente lo fa in modo istintivo e poi lo fa con vigore e determinazione.

Il magnifico sogno che la coppia ha coltivato lontano da Dio si infrange in mille pezzi, come un bicchiere di cristallo che cade a terra. La piccola società che Dio avrebbe voluto edificare con un uomo e una donna si rivela impossibile, perché l'uomo si sostituisce a Dio, e Dio, escluso dal progetto, non può edificare nulla.

Nel matrimonio cristiano, Dio è l'amico degli sposi oltre che il loro principale testimone. Gli sposi sanno in partenza che la loro unione è importante agli occhi di Dio. Sanno che in virtù del “patto della Nuova Alleanza” Dio li aiuterà a realizzare il meraviglioso progetto che hanno in mente di realizzare. Il loro Dio è quello stesso che ha concesso ad Abramo una “grandissima ricompensa”, una discendenza innumerevole, ricca di mille privilegi. È quello stesso che ha fatto uscire dalla schiavitù d'Egitto i figli di Giacobbe, e che poi li ha aiutati a conquistare la Terra Promessa. È quello stesso che nella persona di Gesù ha permesso che alle nozze di Cana l'acqua diventi un ottimo vino. Chi può dire che Dio non è presente nella nostra vita di tutti i giorni? Chi può ancora pretendere che “la miglior soluzione è l'aborto”? Ma bisogna che l'uomo parli con Dio, e lo faccia col cuore, come fa un vero figlio con suo Padre!

## **6 - Il “Popolo eletto” del Nuovo Testamento.**

La storia dell'Esodo ci rivela come Dio agisce con noi, che siamo il suo Popolo. Per esempio, appena il Faraone promulga la sua legge di morte contro i bambini maschi degli Ebrei, Dio prevede che un bambino Ebreo sia salvato e poi educato alla corte del Faraone come se fosse un membro della famiglia reale. Eppure il suo nome, Mosè, significa “salvato dalle acque”. Quando questo giovane diventa adulto, Dio gli affida una missione, e lo assiste. Appena si accorge che Mosè non sa come fare per vincere l'ostinazione del Faraone, Dio interviene come il grande protettore del popolo schiavo. Infine, dopo molte trattative e rifiuti, Dio punisce il

Faraone e l'Egitto con una pena simile a quella che il Faraone aveva inflitto al popolo eletto.

Nel leggere la Bibbia, il legame seguente è quello che a me è parso il più importante: i Cristiani hanno un gran vantaggio sui non-Cristiani, perché sono il “popolo eletto del Nuovo Testamento”, quelli che Dio Padre considera suoi figli d'adozione, e che Gesù Cristo, incarnazione di Dio Figlio, considera suoi fratelli d'adozione. <sup>22</sup> Ciò che ha spinto Dio Figlio ad incarnarsi nella persona di Gesù di Nazareth, è il suo desiderio, desiderio divino, di farci partecipare alla vita del Nuovo Battesimo, quello cristiano. È in grazia di questo battesimo che l'uomo di buona volontà ritrova la casa del Padre, già smarrita con la ribellione di Adamo. <sup>23</sup>

Quando un uomo e una donna realizzano il loro incontro nuziale con sentimenti cristiani, essi compiono un atto molto più importante di ciò che può essere un semplice atto fisiologico. Il loro gesto è carico di significato spirituale: Dio delega loro la sua potenza affinché un nuovo essere umano sia eventualmente generato tramite la loro unione. La dignità di questo atto è altissima. La sua trascendenza lo pone al di sopra dei gesti fisiologici ordinari, molto ordinari in suo confronto.

La cerimonia del matrimonio cristiano, in più d'essere il momento dove Dio benedice la nuova unità uomo-donna e la comunità che la circonda, è una cerimonia durante la quale i due sposi firmano un contratto doppio. La prima parte consolida l'intesa che avviene tra i due sposi, la seconda consolida l'intesa che avviene tra gli sposi e Dio. Questa seconda parte assomiglia al contratto intervenuto tra Dio e Abramo. È della stessa natura. Se gli sposi accettano di far conoscere e amare Dio alla loro discendenza, Dio offrirà loro una “buona retribuzione”, come fece con Abramo.

Che significa “abortire” un bambino nell'ottica cristiana appena contemplata? Significa che l'uomo si appropria il diritto di eliminare un essere umano, di strapparli dalle mani creatrici di Dio (e dal ventre della madre), solo perché lui, l'uomo, ha deciso così! Il responsabile di questo atto rifiuta di ammettere che il primo padre del bambino è Dio, il Creatore.

Questo crimine tanto esecrabile è praticato con incoscienza su scala planetaria! E questa è la piaga più vergognosa di tutta la storia civile e religiosa dell'umanità. Guerre del passato, persecuzioni, massacri, nulla ha tanto macchiato i loro autori o l'umanità, come l'aborto oggi.

Sodoma e Gomorra hanno finito per raccogliere ciò che avevano seminato. Non potrebbe arrivarci una cosa simile? Di fronte a un'aberrazione di tale ampiezza, è possibile che il Cielo resti silenzioso per molto tempo?

## 7 - Parallelo.

La domanda che mi faccio e che faccio anche agli altri: "È possibile far cessare l'aborto senza prima estirpare il male che presentemente si attacca alle radici della società, e che si chiama egoismo, cupidigia, empietà?" La risposta è "no", non è possibile, perché l'aborto ha fatto le sue radici nell'immoralità generale. La nostra società non ha più morale. Essendo diventata materialista, la sua morale non è più nei valori spirituali ed eterni, ma nell'uomo che sostituisce Dio, e nel robot che sostituisce l'uomo. L'uomo ricerca il profitto, il potere e la gloria terrena, vuole il piacere, e subito! Di questo passo molte nostre scuole stanno diventando scuole d'immoralità, luoghi per patti di suicidio, luoghi ideali per iniziare qualcuno alla droga e poi assoggettarlo, luoghi per propagare la pornografia e le abitudini debilitanti, luoghi per compiere omicidi puramente gratuiti.

Prima di parlare della morale delle nascite occorrerebbe assicurare alla nostra società delle basi morali più solide, un sapere collettivo capace di convincere i giovani (e i meno giovani) che l'abuso delle cose buone le rende cattive, e che abusando del sesso, il sesso diventa pericoloso.

Proseguendo la mia lettura, al secondo capitolo delle Cronache, quello che parla della distruzione del tempio di Gerusalemme e della deportazione degli Ebrei a Babilonia, sono stato colpito dal testo seguente:

*"Durante il regno di Sedecia, tutti i capi dei sacerdoti e il popolo moltiplicavano le loro infedeltà, conformandosi a tutte le pratiche sacrileghe delle nazioni pagane. Essi profanavano il tempio di Gerusalemme consacrato dal Signore.*

*Il Dio dei loro padri, senza aspettare nè stancarsi, inviava loro dei messaggeri, perché aveva pietà del suo popolo e della sua dimora. Ma essi schernivano i messaggeri di Dio, disprezzavano le loro parole e si burlavano dei profeti, finché la collera del Signore contro il suo popolo raggiunse un punto in cui non c'era più rimedio. Allora, il Signore fece marciare il re dei Caldei contro di loro.*

*Il re dei Caldei uccise di spada i loro giovani all'interno del santuario, senza avere pietà per i bambini, le donne e gli anziani. Il Signore consegnò*

*tutti nelle sue mani. Tutti gli oggetti del Tempio di Dio, grandi e piccoli, tutti i tesori del tempio del Signore e i tesori del re e dei suoi principi, tutto fu portato a Babilonia. Il tempio di Dio fu dato alle fiamme, le mura della città abbattute, gli edifici incendiati.*

*Coloro che la spada aveva risparmiato furono deportati a Babilonia, e divennero schiavi di Nabucodonosor e dei suoi figli, fino all'avvento del regno persiano. Così fu compiuto quello che Yahvé aveva detto per bocca di Geremia... » (Cronache 36, 14-20)*

Questa lettura mi ha impressionato per un motivo molto semplice: mi sono reso conto che la situazione attuale assomiglia a quella che ha preceduto la distruzione del tempio da Nabucodonosor. L'immoralità impregna tutto. Nè il mondo nè la Chiesa accordano abbastanza interesse ai numerosi messaggi che in questi giorni il Cielo fa piovere sulla Terra tramite i suoi strumenti, che sono i veggenti e i profeti cristiani contemporanei. Questi avvertimenti, presenti ai quattro angoli della terra, confermano le verità della nostra Fede cristiana invitandoci alla penitenza. <sup>24</sup> Sappiamo da essi che la *Parusia intermedia* è imminente. <sup>25</sup>

Dio conosce i nostri problemi e ci avverte tramite i suoi strumenti, che sono i veggenti e i profeti cristiani contemporanei, ma chi ha tempo di ascoltare queste voci? Pochissimi di noi le ascoltano. Il nostro tempo assomiglia a quello di Sedecia: *“Essi schernirono i messaggeri di Dio, disprezzarono le loro parole e si burlarono dei suoi profeti”*. Molti, anche tra le persone consacrate, pretendono che Dio sia incapace di punire. Essi dicono che *“la sua Misericordia à infinita”*, come se Dio fosse un bonaccione. Dio un bonaccione? Sicuramente no. Ecco la prova: *«Finalmente non vi fu più rimedio alla collera crescente del Signore contro il suo popolo. Dio fece salire contro di essi il re dei Caldei che passò al filo della spada i loro giovani guerrieri e non risparmiò nè il giovanotto nè la giovane ragazza, nè il vecchio. Dio li consegnò tutti nelle sue mani.»*

La giustizia di Dio è reale e inesorabile quando scoppia contro quelli che di maniera sistematica e ostinata, giorno dopo giorno, si sono beffati della sua misericordia anziché mettersi in ginocchio e chiedere perdono.

## **8 - Uno statuto per il bambino nascituro.**

Si sa che la differenza che separa un neonato da un “feto” di nove mesi meno un giorno è praticamente nulla, ma nel mondo che abbiamo contribuito a organizzare, il neonato è protetto dalla legge, mentre suo fratello gemello non lo è, perché è in ritardo di qualche ora. Se si ostina a

rimanere nel seno materno egli non è protetto dalla legge umana. Se qualcuno trova modo di strappargli un braccio, gli occhi, la testa, questo qualcuno è protetto dalla legge, mentre lui no. Il fatto è che un bambino canadese non ha uno statuto legale finché si trova nel seno materno. 26

A che serve il Governo di una nazione? Quando una società si sceglie un Governo, essa gli affida il compito di proteggere la vita dei suoi membri, i cittadini, e di armonizzare le loro attività. Il principio che dice che il “feto” di una madre canadese non ha diritto alla protezione dello Stato perché non è ancora nella società, è forse giusto? È giusto che l’infante non nato venga trattato peggio di un animale? Il governo di una nazione civilizzata dovrebbe proteggere l’infante che deve nascere dandogli *uno statuto legale*. Questa protezione legale dovrebbe essere messa in applicazione anche quando una madre si interroga sull’opportunità o meno di affidare più tardi il suo bimbo all’adozione.

RITORNO ALL'INDICE

TERZO CAPITOLO  
*Profezie.*

Noi che viviamo tra il secondo e il terzo millennio siamo stati scelti da Dio per essere testimoni d'eventi singolari: la *Grande Purificazione* e la *Parusia intermedia*, che è il ritorno di Gesù, la sua venuta intermedia. <sup>27</sup>

È inutile aspettare che la Chiesa si pronunci sulla verità delle apparizioni che annunciano questi avvenimenti. Le procedure ecclesiastiche non possono cominciare se i messaggi soprannaturali, con o senza apparizioni, non sono ancora terminati. Molti di questi interventi celesti termineranno solo all'inizio degli avvenimenti annunciati. Che fare nell'attesa?

Come si sono comportate le vergini sagge della parabola evangelica in attesa dello Sposo annunciato? L'hanno aspettato con la loro lampada accesa senza dimenticare un po' d'olio di riserva. L'amore che unisce le nostre anime a Dio ci fa agire allo stesso modo. Non ci addormentiamo del tutto, ma ci teniamo informati su quello che accade là dove Dio sembra presente. I principali luoghi di apparizione sono: Fatima, Garabandal, Medjugorje, Naju, Kibeho, Akita, San Damiano.

Risulta che ogni luogo santificato dalle apparizioni celesti possiede un carattere particolare, ben specifico, ma che i messaggi dei diversi luoghi si completano a vicenda. Ad ogni modo, ciascuno di noi è libero di accettare o respingere le rivelazioni celesti. Eccone alcune:

Il profeta Gioele: <sup>28</sup> «*Negli ultimi tempi, dice il Signore, io spargerò il mio Spirito su ogni vivente. Allora i loro figli e le loro figlie profetizzeranno, i giovani avranno delle visioni e i vecchi dei sogni.*»

Suor Faustina (santa): <sup>29</sup> Gesù le dice: «*Prima di venire come un giudice imparziale, vengo come Re di misericordia. Prima che arrivi il giorno della giustizia, sarà dato agli uomini questo segno nei cieli: ogni luce si spegnerà e vi saranno grandi tenebre su tutta la terra. Allora il segno della Croce si mostrerà nel cielo: dalle piaghe delle mani e dei piedi del Signore, usciranno grandi luci che per un po' di tempo illumineranno la terra. Ciò avverrà poco tempo prima dell'ultimo giorno.* » <sup>30</sup> (Gennaio 1935)

Suor Faustina: «*A momenti, dei forti dolori mi facevano perdere conoscenza. Gesù mi fece sapere che venivo in questa maniera di prender parte*

*alla sua agonia nel Giardino degli ulivi, e che Lui stesso permetteva questi dolori per espiare i numerosi aborti.*» (6 giugno 1937).

Gesù a suor Faustina: «*Scrivi questo per le anime afflitte. Quando l'anima vedrà i suoi peccati e ne misurerà il peso, quando si svelerà ai suoi occhi tutto l'abisso della miseria nella quale è immersa, che non disperi, <sup>31</sup> ma che si getti con fiducia nelle braccia della mia misericordia, come il bimbo nelle braccia di sua madre.*» (28 gennaio 1938).

Conchita (di Garabandal). <sup>32</sup> S. Michele Arcangelo le dice in nome di Maria: «*Prima la coppa si riempiva, ora strabocca. Si sta dando sempre meno importanza all'Eucaristia. Con i vostri sforzi dovete evitare la collera di Dio che pesa su di voi. Se chiedete perdono con cuore sincero, Dio vi perdonerà.* » (18 ottobre 1961).

La Madonna a don Stefano Gobbi: <sup>33</sup> «*Nelle nazioni dalla più antica tradizione cristiana si è pure legittimato il grande delitto del crimine dei piccoli bambini nel seno della loro madre. Questo delitto grida vendetta al cospetto di Dio.*» Manila 13 ottobre 1980.

La Madonna a Amanda: «*L'aborto è la mostruosità più grande che l'uomo possa compiere. (...) Nel corso dei secoli non c'è mai stato un tale massacro d'innocenti! Non s'è mai vista una così odiosa speculazione causare la morte di tanti giovani con la diffusione della droga, non s'è mai vista una così perfida propagazione di false teorie che rendono l'uomo avulso, provocando peccati su peccati. Dio non si lascia indurre in errore. Dio, autore della vita, non tollera chi propaga la morte.*» (Roma, 7 febbraio 1982)

La Madonna a Julia Kim: <sup>34</sup> «*Sono presa da profonda tristezza perché queste vite innocenti, queste vite preziose, dono di Dio, sono trattate con crudeltà, distrutte con brutalità, uccise da genitori ignoranti o indifferenti. Dite a tutti che il feto non è un pezzo di carne, ma che la vita circola in esso a partire dalla sua concezione nel seno materno.*» Naju, Corea, 28 gennaio 1987.

La Madonna a Maria Pavlovic: <sup>35</sup> «*L'aborto è un grande peccato. Dovete aiutare le donne che hanno abortito. Aiutatele a comprendere che è un peccato. Invitatele a chiedere perdono a Dio, e a confessarsi. Dio è pronto a perdonare tutto poiché la sua misericordia è immensa. Figli cari, vi invito a proteggere la vita.*» (Medjugorje, senza data).



Maria a Nancy Fowlers: 36 «*Piango sul massacro dei miei bambini. Fai sapere a tutti che se piango è a causa dei bambini che vengono assassinati. E i miei figli s'immaginano di poter essere giustificati davanti a Dio.*» Conyers, Stati-Uniti, 13 novembre 1992.

Gesù a Françoise: 37

Giovedì, 1° settembre 1994. «*Desidero darti un insegnamento sui bambini, sul dono che Dio ha fatto agli uomini nell'accordare loro la possibilità di concepire dei piccoli uomini con amore. Sì, tu sei ben sicura, figlia mia, di questo meraviglioso miracolo che è il concepimento di un infante... ma molti uomini hanno distrutto la bellezza di questo dono celeste imbrattandolo con il loro egoismo, la loro impurità, e la loro corruzione. [...]*

*Quel bambino che riceve da Dio la vita nell'istante in cui è concepito nel seno della madre, dovrebbe essere una sorgente d'amore e di felicità per ambo i genitori. Dovrebbe, ma spesso non lo è. [...]*

*È con amore che Dio accorda la vita ai bambini che affida ai genitori, ma i genitori spesso la trasmettono con odio. Non credi che Dio sia terribilmente oltraggiato dal modo col quale gli uomini rispondono al suo amore?*

*Tu, o figlia innocente, mi rispondi che essi "non sanno quello che fanno", ma Io ti dico: Dio dà la luce agli umili, sempre, ma la superbia, l'egoismo, la lussuria, e tutti gli altri i vizi che vengono dal Maligno hanno riempito il cuore degli uomini e li hanno resi assassini. Sì: assassini di piccoli innocenti e amati da Dio.*

*Figlia mia, ogni infante riceve un'anima a partire dal suo concepimento. È per questo che detta anima ha il diritto d'amare e di vivere. Gli uomini si accordano il potere di farli morire? Con che diritto? Per me è spaventoso. [...]*

*Ti benedico dicendoti: il genocidio di migliaia di bambini è uno dei più grandi peccati dell'umanità. Dio farà giustizia tra poco, fiore mio amatissimo, perché se è vero che Dio ha creato l'uomo libero, è pure vero che gli ha detto di non uccidere. Sì, sarà fatta giustizia affinché cessi questo massacro di innocenti. [...]*

*Desidero che coloro che leggeranno quest'opera mi diano il loro cuore in riparazione del male, se lo hanno fatto, e se si pentono con cuore sincero Io li perdonerò. Che il pentimento si mostri presto nell'anima di buona volontà, perché il tempo stringe [...]* Gesù.»

Sabato, 3 settembre 1994.

«Chi ti parla oggi è Maria. Mia cara figlia, desidero continuare le parole di preghiera che Gesù ti ha dato, e ti offro il mio amore di Madre celeste con questo messaggio.

Nel vedere tanti embrioni umani, che hanno già un'anima, farsi massacrare da parte di tanta gente, senza orrore [...] piango lacrime di tristezza e di pena. Figlia mia, la mia sofferenza davanti a questo dramma continuo è grande. Prega con me con questa preghiera:

**«O Maria, regina del cielo e della terra, consola le anime dei bambini martirizzati che vengono abbandonati e uccisi dai loro genitori. Accorda loro l'intero tuo amore materno, affinché perdonino ai loro carnefici. Guida questi terribili genitori verso il Cuore di Gesù, affinché capiscano il loro peccato e riprendano ad amare. Amen.»**

Figlia mia, è tempo che questi genitori aprano gli occhi, e si pentano, perché la catastrofe che Dio permette per salvare l'umanità sta per cadervi sopra, a meno che l'umanità non ritorni presto a Dio. Il mio amato Figlio perdonerà a questi seguaci di Satana, se si pentono. Sì, le mie parole sono dure, perché desidero che vi salviate tutti, figli miei. Capite infine quanto vi amo? Maria. »

Il Cielo parla ai medici e ai membri del personale sanitario.

Il messaggio dice: 38

«Cari fratelli, voi che siete cristiani e che esercitate professioni dove la vostra coscienza è messa continuamente alla prova, e dove talvolta vi si costringe a prendere decisioni che possono essere contrarie all'insegnamento di Nostro Signore, non turbatevi, ed ascoltate questo.

Gli uomini sono tutti uguali davanti a Dio, ma non tutti sono vicini a Lui allo stesso modo. Colui che non conosce il Salvatore e compie il male, non ha sempre la coscienza dei suoi atti, anche secondo un punto di vista umano. Irresistibilmente attirato dai piaceri del mondo, egli mette tutto in opera per soddisfare i suoi sensi: in lui è re l'egoismo tramite i godimenti materiali. All'opposto, colui che pretende conoscere Dio e malgrado ciò Lo rigetta deliberatamente, onde godere del mondo senza ritengo nè costrizioni di nessun genere, magari affermando che tra Dio e i piaceri del mondo non vi è nessuna incompatibilità (col pretesto che è Dio che ha tutto creato), porta davanti al Padre tutta la responsabilità del suo decadimento spirituale: in effetti, come cristiano egli è tenuto a conoscere le Scritture sacre, e a seguire l'insegnamento del Maestro che gli

Apostoli e la tradizione della Chiesa vi hanno trasmesso con tanta saggezza.

Paolo, nella sua Epistola ai Galati, dice con chiarezza in che modo i cristiani devono comportarsi nel mondo: «Sì, la carne con i suoi desideri va contro lo spirito, e lo spirito con i suoi contro la carne: tra i due c'è opposizione, al punto che non fate più quello che vorreste fare.» Allora chi non vive secondo lo Spirito troverà sofferenza e tenebre nell'altro Mondo, poiché avrà seguito le opere della carne: «fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, malefici, inimicizie, discordie, gelosie, collera, imbrogli, dissensi, fazioni, sbornie, orge e cose simili.» (Ga 5, 17-21).

Le cose sono chiare, amici, ma voi non ci badate, perché il mondo vi seduce e vi piace cascare nei suoi tranelli! Di grazia, *cessate di far compromessi col mondo!* Se pretendete conoscere il Salvatore, il suo insegnamento lo dovete vivere *col cuore*, non a seguito di ragionamenti umani ispirati dalle fluttuazioni della morale sociale.

In tutto e ad ogni istante, sforzatevi di rendere la vostra vita *più sana e più pura*, più bella e più amorosa, e ne ricaverete grandi benefici. Il Signore di Misericordia vi colmerà di Grazie tanto materiali che spirituali, e benedirà la vostra posterità. Se avete capito questo, non giudicate severamente i vostri fratelli ignoranti, e cercate sempre di farli progredire verso il Signore, con dolcezza e semplicità, con onestà di pensiero e di sentimento!

«Ciò che produce lo Spirito, è carità, gioia, pace, benevolenza, mansuetudine, bontà, fedeltà, dolcezza, temperanza: non esistono leggi contro simili cose. Coloro che appartengono a Cristo Gesù hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e le sue brame. Se noi viviamo di Spirito, che la nostra condotta pure sia ispirata dallo Spirito.» (Ga 5, 22-25).

Numerosi sono i medici ed i membri del personale sanitario che si interrogano sul grave problema dell'*aborto* e della *contraccezione*, avendo notato discrepanze notevoli tra certe pratiche e la loro fede. Se qualcuno ancora si interroga, sia benedetto, perché molti altri nemmeno ci pensano, convinti forse che "seguire l'evoluzione della società" sia un obbligo.

Se il medico o il membro del personale sanitario è cristiano, è normale che si sforzi di *evitare* le prescrizioni d'*aborto* o di *contraccettivi*, di qualsiasi tipo essi siano. Le persone che esigono tali pratiche diventano responsabili non solo delle reazioni che provocano sul loro corpo ma anche di quelle che provocano sulla loro fede: per il corpo della donna la pratica dei contraccettivi è un veleno, per il corpo dell'uomo è una irrive-

renza, un insulto alla purezza. L'aborto è un omicidio puro e semplice, e colui che lo pratica, l'incoraggia o lo subisce, è *un assassino!*

Vi abbiamo già parlato della purezza nel matrimonio, e lo faremo ancora. È urgente che gli uomini s'informino sul come *controllare il loro corpo*, particolarmente le funzioni sessuali. È urgente che si rendano conto che l'atto sessuale e le molteplici "conquiste" non sono affatto un indizio irrefutabile di virilità. È nell'atmosfera malsana dei balli e dei night club, nella miseria dell'alcolismo e della mancanza di educazione, nella frenesia del desiderio immediato stimolato *dall'erotismo e dalla pornografia*, ovunque presenti, che si concepiscono oggi tanti bambini non desiderati. Si tratta dunque di *educare uomini e donne* mostrando loro i tranelli della falsa felicità: quello della *pubblicità bugiarda*, la quale spinge all'invidia, all'acquisto avventato, spesso anche alla povertà; e quello delle *riviste erotiche* le quali spingono alla concupiscenza, lasciando l'uomo perpetuamente insoddisfatto.

È così che fin dall'adolescenza, e in certi casi fin dall'infanzia, certi giovani si precludono la possibilità di una vita sana ed equilibrata, e quella di un avvenire che avrebbe potuto renderli felici. Che i cristiani comprendano dunque ciò che il Signore aspetta da loro. Che rileggano i Vangeli – se li hanno mai letti!

Al medico cristiano non dovrebbe mancare la capacità di convincere una donna che è meglio conservare il suo bambino, o quella di educare una coppia alla pratica della *continenza periodica*, la tappa obbligatoria che poi permette di arrivare alla *castità coniugale*. Nel caso delle coppie non cristiane è evidente che il medico si dovrà sforzare di mettere tutto in opera per insegnar loro il controllo di sé, poiché questo consiglio non è impartito unicamente dalle opere cristiane, ci mancherebbe altro!

Umanamente, più la contraccezione praticata è "naturale", meno essa comporta di rischi per la salute della madre e del futuro bambino. È secondo questa prospettiva, e compiendo con la più grande serietà questo suo ruolo di educatore, che il medico cristiano cercherà di non prescrivere pillole anticoncezionali. I casi gravi, dove proprio interviene la malattia, la miseria umana, o la mancanza di equilibrio mentale, sono lasciati al suo personale apprezzamento, sempre con l'idea che la prescrizione dei contraccettivi non sia data o presa per prevenire eventuali gravidanze, ma come *medicina*, come soluzione *provvisoria* ad un problema grave.

Riguardo all'aborto, nessun compromesso è ammissibile, poiché si tratta di omicidio. Solo nel caso in cui un infante non potesse svilupparsi senza mettere in serio pericolo la propria vita e quella della madre, il medico cristiano può accettare di *prelevarlo* tramite un'operazione chirurgica. Tale atto deve comunque rimanere un atto d'eccezione, il ruolo del medico essendo di fare sempre tutto il possibile per preservare la vita. Qualora egli fosse nel dubbio, può sempre ricorrere al consiglio di un sacerdote *fedele all'insegnamento della Chiesa*.

La donna che abortisce spontaneamente senza averlo ricercato, è profondamente afflitta e ferita nel suo desiderio di essere madre. Che si senta sicura e non si senta colpevole: se così è stato, è che così lo ha permesso il Signore. Creda essa che il *suo bambino è vivo nell'Altro Mondo*, donde continua a voler bene alla sua piccola mamma della terra ...

Madri che avete perso dei bambini prima della loro nascita, non siate tristi! Li ritroverete presso Dio, perché il Signore ha stabilito che di quanto ha vissuto nulla perisca, e nessuno ...

Per lottare contro il numero crescente di aborti, clandestini o meno, al giorno d'oggi i medici ed i membri del personale sanitario invitano chiunque a far uso di *contraccettivi*. Sarebbe meglio però educare le coppie alla castità coniugale. Salvo che parlare dell'amore e del rispetto che è dovuto al corpo rivolgendosi a chi non comprende (perché intento unicamente a soddisfare i propri sensi), quand'anche costui sentisse sarebbe come *presentare una pagina di lettura ad un illetterato, o una pagina di scrittura ad un analfabeta!* Però, a forza di tempo, di pazienza, di volontà, di controllo e di perseveranza, arriva la prima pronuncia, poi le sillabe legate tra di loro, e arriva infine la frase articolata.

Cristiani che lavorate per un *futuro migliore*, sforzatevi di educare gli uomini e le donne che sono affidati alle vostre cure! Non mostratevi mai severi o intransigenti, intolleranti o inquisitori! *Rimanete dolci* come il Figlio di Dio, e *prestate orecchio* ai cuori che vi rivelano le loro miserie. Sono cuori feriti, infelici, poveri, affamati, e voi che siete amici del Figlio di Dio li potete aiutare. Parlate della castità e della felicità che si ottiene grazie al controllo del proprio corpo, parlate dell'*amore-rispetto*, dell'*amore-tenerezza*, dell'*amore-dolcezza* a chi non ce la fa a comprendere. Malgrado i dubbi e gli insuccessi, i sarcasmi e le critiche, non abbassate le braccia, non rinunciate mai ad *educare uno spirito allo scopo di risvegliare un'anima*.

Colui che intravede la scalinata che conduce alla cappella non è che voglia sempre e subito salirvi sopra, ma un giorno, chi lo sa, la pioggia o il vento lo spingeranno forse alla ricerca di un riparo. E magari non gli dispiacerà di entrarvi dentro, ed entrando non sarà scombuscolato nel vedere il corpo del Signore inchiodato in Croce. E magari, chissà, gli verrà forse il desiderio di conoscerlo meglio, o di ritornare spontaneamente un altro giorno alla stessa cappella ...

La *contraccezione* rappresenta un passo avanti rispetto all'aborto, così *la castità coniugale* è una scoperta più reale del vero amore, e con esso, del Signore nella vita della coppia.

*Il benessere umano* non ha dimensioni spirituali: si preoccupa soltanto di eliminare le costrizioni e la sofferenza, di addolcire la pena, di riempire la borsa quando è vuota, di assicurare il conforto, di moltiplicare i piaceri. Soltanto i sensi possono essere soddisfatti. Ma al di là di questo tipo di benessere esiste anche l'educazione per un *benessere spirituale*, col compito di arricchire la vita dell'anima tramite le letture spirituali, le meditazioni, la preghiera, la contemplazione, le azioni caritatevoli, il controllo dei propri sensi, e questo per amore di sè e del vicino, per rispetto di sè e di lui, ed il tutto per piacere a Dio in modo ancor più grande, con più grande purezza, essendo il corpo umano il tempio dello Spirito Santo.

La *contraccezione* è *una soluzione di facilità*: essa è la porta che conduce a tutti gli abusi che derivano dalla concupiscenza. Nel farne uso, la donna nuoce all'equilibrio naturale del suo corpo, e l'uomo non fa nessuno sforzo per controllare i propri sensi. La ricerca del piacere sessuale secondo una prospettiva di godimento egoistico non è sana, *cheché ne dica la società* attraverso i suoi rappresentanti: medici, dirigenti politici, educatori, familiari, ecc. Abbandonando il proprio corpo senza il minimo ritegno, a poco a poco la donna perde quei vantaggi che la maternità desiderata le aveva permesso di acquisire. Essa non è più la sposa saggia e la madre amorosa, ma la *seduttrice*, *la tentatrice* avida di piaceri e di successi.

Quand'è che la donna capirà che il suo più bel successo è nella *maternità*, nel buon funzionamento del suo focolare, nell'educazione sana dei figli? Col voler diventare *indipendente* rispetto al marito, col voler copiare l'uomo, ed in tutto, allo scopo di scrollarsi di dosso una condizione giudicata alienante, la donna rompe i sacri legami della famiglia. Certo che i primi responsabili di tali atteggiamenti sono uomini. Nel corso dei

secoli si sono mostrati ben troppo autoritari, e nella coppia hanno spesso abusato della loro forza di capi di famiglia...

Quindi il responsabile di questo stato di cose non è Dio, cari fratelli, ma *l'uomo*. È lui che non ha fatto il suo dovere. «È vero! La colpa è tutta del maschio», grideranno quelle donne che non hanno capito niente, e che in questo modo pensano di poter assaporare una vendetta all'infinito. Sappiate, fratelli, che per trasformare una donna in questo modo non c'è che il *Serpente* ! [...]

Il Signore desidera più di tutto vedere *delle famiglie felici vivere in modo sano*, nel bene, famiglie che danno ai loro figli una solida educazione cristiana. Rendetevi allora conto della gravità dei problemi discussi oggi, e formulate l'*ardente desiderio* di essere dei buoni padri e delle buone madri, fedeli all'Insegnamento di Cristo.

*“Non fatevi illusioni, dice Paolo. Dio non si lascia burlare. Quel che uno semina è quel che raccoglie. Così, chi semina per la carne, dalla carne raccoglierà la corruzione; chi semina per lo spirito, dallo spirito raccoglierà la Vita Eterna. Non scoraggiamoci di fare il bene; se non ci scoraggiamo, raccoglieremo nel tempo voluto. Dunque facciamo il bene finché ne abbiamo il tempo; facciamolo a tutti, soprattutto a coloro che con noi condividono la stessa fede”.* (Ga 6, 7-10).

Che i medici ed i membri del personale sanitario riflettano in modo particolare su queste parole, e voi pure, cari fratelli. Che il Signore benedica coloro che ascolteranno. Termineremo con le parole dell'Apostolo: *«Ancorché qualcuno di voi fosse preso in flagrante delitto, voi, spirituali, raddrizzatelo con dolcezza. E fate attenzione: anche voi potreste essere tentati.»* (Ga 6, 1).

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli Ultimi Tempi.

07-05-2002.

Mi dici: «Adorato Gesù, vedi che, spesso, i piccoli senza colpa soffrono a causa degli errori dei grandi; continueranno così le cose?»

*«Vi ho chiesto di togliere tutte le leggi che non sono secondo la mia Volontà. Quanti nel mondo hanno accolto le mie parole? Restano le leggi inique, e ad esse se ne aggiungono altre dello stesso genere. Posso, sposa amata, avere misericordia di un popolo senza misericordia? Si può ritenere misericordioso chi uccide i bimbi nel seno materno? Si ricordino le mie parole: chi non ha misericordia verso i suoi simili, come potrà pretendere di averla da Me?»*

*Non avrò misericordia per coloro che operano il male peggiore: la soppressione della vita umana ancora in grembo alla madre. Non avrò misericordia di chi manipola la vita e osa violarne la sacralità.*

*Sposa cara, troppe sono le offese che ricevo ogni giorno dagli uomini, il castigo deve essere proporzionato alla colpa! Le suppliche delle mie amate spose servono ad attenuare, ad abbreviare un po', ma il mondo vuole, cerca, chiede, con il suo comportamento, la severa lezione, e l'avrà.»*

RITORNO ALL'INDICE



*Sei appendici.*

**1 - Giuramento di Ippocrate.**

*Giuramento fatto dai medici europei all'inizio della loro carriera.*

*“Giuro su Apollo, su Esculapio, e su tutti gli dei, e li prendo come testimoni, che rispetterò questo giuramento con tutte le mie forze e capacità.*

*Non consiglierò mai a nessuno d'aver ricorso al veleno, e lo rifiuterò a coloro che me lo chiederanno. Non darò mai ad alcuna donna dei rimedi abortivi. Conserverò la mia vita pura e sana, e altrettanto farò con la mia arte. Non praticherò mai un'operazione che non so fare.*

*Se io mantengo questo giuramento senza infrangerlo in nessun punto, che mi sia dato di gioire della pratica della mia arte e d'essere per sempre onorato tra gli uomini. Se invece mi spergiuro, che mi arrivi il contrario.”*

**2 - Regolamento di Norimberga**

*Sulla sperimentazione umana.*

*Il consentimento volontario del soggetto che si sottomette alle esperienze è necessario assolutamente. Ciò significa che per accettare la sperimentazione la persona interessata deve godere della sua capacità legale completa, e che deve prendere la sua decisione in tutta libertà, senza interventi esterni basati sulla forza, la frode, l'inganno, o la coercizione.*

*È necessario pure che la persona utilizzata conosca bene la natura dell'esperienza che su di lei si progetta di fare, onde misurare l'effetto della sua decisione.*

*L'esperienza deve essere praticata in maniera da evitare le sofferenze non necessarie, come pure i danni fisici o mentali non necessari.*

*Il soggetto deve restare libero di fare interrompere l'esperienza se pensa di aver raggiunto il limite della resistenza, fisica o mentale, al di là del quale egli non può andare.*

**3 - Condanna dell'Eutanasia.**

*Proclama emesso dall'Accademia delle Scienze Morali e Politiche della Francia.*

Parigi, 14 Novembre 1949.

«Questa Accademia rigetta formalmente tutti i metodi che hanno per scopo di provocare la morte di soggetti considerati mostruosi, malformati, deficienti o incurabili.

I fatti dimostrano che le dottrine medicali o sociali che non rispettano in modo sistematico i principi della vita sfociano fatalmente in abusi criminali, o magari si concludono col sacrificio di individui – come lo dimostra la storia – che a scapito delle loro infermità avrebbero potuto contribuire magnificamente all’edificazione della civiltà umana.

Questa opinione categorica riposa sul fatto, tra l’altro, che l’incurabilità di questi soggetti non è sempre cosa certa e assoluta. Qualora pure lo fosse, l’uso di detti metodi avrebbe per effetto di attribuire al medico una specie di sovranità che non solo è in contrasto con le sue tradizioni professionali, ma è pure contraria all’ordine pubblico, e ai principi di quella morale millenaria che riconosce la speranza come uno dei suoi primi fondamenti. »

#### **4 - Il granellino di sale (di Franco Nuovo).** 39

Ieri mattina, alzandomi da letto, avevo male dappertutto. Le articolazioni cigolavano. Senza olio evidentemente. E tutti i muscoli mi facevano male.

Il peggio è avvenuto nell’uscire dal letto, verso l’alba. Per un po’ ho creduto che non ci sarei mai riuscito. La schiena. A 45 gradi ha detto stop, basta, finito, non è il caso. Mi sono disteso di nuovo sul letto, e per poter infine alzarmi ho dovuto ricominciare due volte. ...

Ho saputo più tardi la verità su quello che mi stava capitando. Il giornale diceva che in base ad alcuni dati pubblicati di recente da “*Statistiques Canada*”, il Canada ed il Québec sono ora più vecchi di sempre. Che nel Québec, per esempio, la metà della popolazione ha meno di 39 anni, e che l’altra metà ha già passato la soglia di detta età. Io mi trovo in quest’ultima parte, ed avendo passato il capo già da un bel numero d’anni, sono in grado di confermare, statistiche alla mano, che sono vecchio, sì vecchio. Non capite? È per questo che ieri ho cominciato ad avere male dappertutto. ...

A parte gli scherzi, alcuni trovano che questi dati non sono affatto inquietanti. Li trovano persino rassicuranti. Jean Carète, per esempio, che è uno specialista di questioni sull’invecchiamento, nell’intervista che

ha avuto ieri alla radio ha detto che sono i giovani che costano cari alla società, non i vecchi.

Come fare per non raschiarsi la gola grattandosi nel contempo il fondo della testa? Innanzitutto non si tratta solo di soldi. E poi, se la popolazione invecchia che cosa significa? Che la nostra società, per tantissime ragioni, di ogni tipo, e quasi sempre del tutto personali, produce meno bambini. Giriamola come la vogliamo, meno bambini vuol dire meno futuro, ovvero un futuro sempre più incerto. D'accordo, i bambini danno fastidio, soprattutto nel mondo nevrotico nel quale ci troviamo. ... Ripeto, i bambini danno fastidio. Ma anche il sole da fastidio se uno lo guarda in faccia.

Ora non si tratta di penalizzare le persone anziane a vantaggio delle più giovani, ma di realizzare l'idea che forse abbiamo perso un gradino, e mancato soprattutto ad un certo dovere.

A causa di che? A causa della vita ideale che abbiamo conosciuta, del ritmo che essa ci impone, dell'egoismo nel quale navighiamo, del modo ossessivo che abbiamo di passare il tempo a guardarci l'ombelico ...

E se fossimo una razza in via d'estinzione?

## **5 - Citazioni.**

In quel tempo si avvicinarono a Gesù i suoi discepoli per dirgli: *«Chi è dunque il più grande nel Regno dei Cieli?»*

Chiamato a sé un fanciullo, Egli lo pose in mezzo a loro e disse: *«In verità vi dico, se non vi convertite e non diventate come i fanciulli, non entrerete nel regno dei Cieli. Chi dunque si farà piccolo come questo fanciullo, questi sarà il più grande nel regno dei Cieli.»* (Mt 18, 1-4).

Gesù: *«Chi accoglie un fanciullo come questo in nome mio, accoglie Me; e chi accoglie Me, accoglie colui che Mi ha mandato. Perché chi è il più piccolo tra voi, questi è il più grande.»* (Luc 9,47).

Gesù: *«In verità vi dico, tutto quello che avete fatto ad uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me!»* (Mt 25,40).

Gesù: *«Così cadrà su di voi la punizione per tutto il sangue innocente sparso sulla terra, dall'uccisione di Abele il giusto, fino all'uccisione di Zaccaria, che avete assassinato tra il santuario e l'altare.»* (Mt 23,35).

**6 - Progetto degli adoratori della dea ragione: eliminare 11/12 dell'umanità.**



Nessun legame tra questo “monumento” e il «Nuovo Ordine Mondiale» ?

Il testo scolpito in queste pietre è redatto in otto lingue diverse. La prima di queste è l'inglese, ed inizia così: “*Maintain Humanity under 500,000,000, in Perpetual Balance with Nature*”. Traduzione: “Mantenere la popolazione mondiale al di sotto dei 500 milioni di abitanti, in un equilibrio perpetuo con la natura”. [...]

Informazioni tecniche relative al monumento:

- Altezza: Sei metri.
- Peso totale dei quattro lastroni di pietra: 115.000 Kg.
- Anno di costruzione: 1980.
- Sito geografico: A nord di Elberton, nello l'stato di Georgia (USA), sulla strada nazionale n. 77, in una sezione topografica che nell'atlante

geografico americano “Road Atlas” della “*American Automobile Association*” è reperibile seguendo le coordinate: “G7”. Un caso?

– Proprietari del monumento: Un gruppo di persone che si fanno chiamare: «*I Partigiani dell’Era della Ragione*».

### RITORNO ALL'INDICE

#### Bibliografia.

DE PARVULIS, Johannes: “*Le Divin Vouloir greffé en nous*”; edizioni Saint-Raphaël, Sherbrooke, Qc, Canada.

DE PARVULIS, Johannes: “*Les Temps à Venir*”; éditions du Parvis, 1648, Hauteville, Svizzera.

FOWLERS, Nancy: demeure à Conyers, GA, USA. Messaggi.

FRANÇOISE: “*Jésus revient dans sa gloire*”. 1997. Presse Éditions Hovine, 33 rue Longue, 7522 Marquain, Belgique.

GIRARD, Rolande: “*Le fruit de vos entrailles*”, Éditions Suger.

GOBBI, Stefano: «*Ai Sacerdoti, figli prediletti di Maria*». Libro destinato ai membri del Movimento Sacerdotale Mariano.

JACQUINOT, Claude & DELAYE Jean, “*Les trafiquants de bébés à naître*”, Éditions Favre.

JNSR: “*Témoins de la Croix*”, Éditions Résiac, 53150, Montsûrs, France. (JNSR è un acrostico che significa “Sono un niente”).

KIM, Julia: Articolo p. 34 di “*Feu et Lumière*”, Marzo 1996.

KOWALSKA, Hélène: “*Le petit journal de sœur Faustine*”. Éditions Jules Hovine, 400, rue Jaurès, 59790 Ronchin, France.

MAINDRON, Gabriel. “*Les apparitions de Kibeo*”, Édition O.E.I.L., 12, Rue du Dragon, Paris VI.

National Security: “*National Security Study Memorandum 200*”, USA.

PÉRÈS, Ramon: “*Les apparitions de Garabandal. L’ultime Avertissement?*”, Éditions Résiac, Montsûrs, France.

Statistiques Canada: *Les Avortements thérapeutiques, année 1995*, doc. # 82-219-XPB

“VOS FRÈRES DANS LA VÉRITÉ”: “*Un souffle qui passe...*”, con il sottotitolo: “*Messages du Ciel au monde d’aujourd’hui*”. (Traduzione: Messaggi del Cielo al mondo d’oggi). Éditions Hovine.

## Note e commenti

1 Consultare: *Les Avortements thérapeutiques*, Anno 1995, Doc. No 82-219-XPB. Questo documento si trova negli uffici di *Statistiques Canada*. (Le cifre indicate rappresentano un aumento di 0,39% rispetto all'anno precedente).

2 A prova di questa realtà: il sangue di mia madre era B-rH positivo, ed il mio sangue è O-rH negativo .

3 Le coppie di adulti che pensano che una nuova paternità-maternità li metterebbe a disagio, dovrebbero evitare le relazioni intime il giorno od i giorni dove la madre è feconda, e se malgrado le precauzioni prese, una nuova vita spunta all'orizzonte, niente è impossibile a Dio che spesso ricompensa i nostri atti di generosità con delle generosità ancora più grandi. Ma una cosa è l'accoglienza d'una vita che la Provvidenza ci invia nonostante le nostre precauzioni, altra cosa è il comportamento temerario che certe ragazzine adottano dall'età di tredici anni.

4 Questo infatti non ha impedito i gruppi di "motociclisti criminali" di triplicare i loro effettivi nello stesso lasso di tempo.

5 Se i bimbi non ancora nati avessero la possibilità di votare, ci sarebbe una legge pro-aborto nel nostro Paese? Ciò prova che ogni aborto è un atto contrario alla protezione dei deboli, ed un'ingiustizia flagrante.

6 Disponibile alle "Éditions du Parvis, 1648 Hauteville, Svizzera".

7 Esse si considerano istituzioni "umanitarie"!

8 Rolande Girard. *"Le Fruit de vos Entrailles*, Edizioni Suger. Claude Jacquinet & Jean Delaye: *"Les Traficants de Bébés à naître"*, Edizioni Favre.

9 Un contratto dello stesso genere è stato firmato per condurre uno studio sulla febbre emorragica epidemica.

10 Dopo trenta anni di produzione industriale non si capisce bene come mai il vaccino Salk sia ancora fabbricato a partire da resti (intestini) di bambini abortiti. L'industria farmaceutica dovrebbe fare uno sforzo maggiore per riprodurre il meccanismo a partire dall'animale, o da colture microbiologiche, o enzimatiche, o anche da piante, comprese le piante marine. La "Vincristina" viene estratta dalla Pervinca. La "Vincristina" è un medicinale molto utilizzato contro la Leucemia. Il "Taxol" è un altro prodotto ricco di possibilità. Esso proviene da un albero resinoso. Alcuni scienziati hanno appena scoperto che la cartilagine di squalo contiene una proteina capace di arrestare il cancro nel seno delle donne. È difficile immaginare che nel piano di Dio i prodotti dell'aborto producano farmaci migliori o esclusivi.

11 Nella stessa trasmissione si è appreso che nel tentativo di ottenere un cuore compatibile all'uomo, alcuni ricercatori si sono sforzati di ottenere, tra l'altro, una chimera che fosse mezzo uomo e mezzo suino.

12 Gli autori di certi studi sull'argomento rivelano la presenza di uomini-chiave nell'amministrazione dei due comitati seguenti: quello per la protezione degli animali, e quello del "Club di Roma". Quest'ultimo raccomanda per la razza umana l'aborto in massa.

13 Visto che centinaia di tonnellate di questi resti sono prodotti ogni anno nei nostri Paesi, si potrebbe pensare che, una volta il male fatto, si può disporre di queste tonnellate di prodotti come meglio ci aggrada. No. Perché ciò finirebbe per rendere necessario continuare, cioè creerebbe un dipendenza da una pratica criminale, inammissibile, perché trasforma il bambino in gestazione in un prodotto di consumo corrente, necessario come le patate, il dentifricio o la carta igienica, e le donne diventano campi di coltura o distributori automatici della materia prima, con o senza soldi. Una maniera di sfruttare le donne ed i loro figli, inventata dalla nostra “civilissima civiltà”.

14 Il “libero arbitrio” è la libertà che l’uomo ha di scegliere tra il bene ed il male”. (Volendo, consultare anche la nota seguente).

15 Quando Dio ha creato l’essere umano, lo ha creato libero di fare sia il bene che il male. Questo dono di Dio si chiama Libero Arbitrio. Quando l’uomo decide di fare il male, lo fa senza che Dio intervenga per impedirlo con la forza. Se Dio volesse veramente intervenire con la sua forza, lo potrebbe, ma non lo fa e non lo farà perché agli occhi suoi la libertà dell’uomo è sacra. Allora l’uomo fa tutto quello che ha deciso di fare, di bene o di male. (Se di punto in bianco Dio togliesse all’uomo il Libero Arbitrio, l’uomo sarebbe ridotto a bestia da zoo, anche se intelligente. E Dio non vuole che ciò avvenga).

16 L’ultima punizione di Dio agli Egiziani era una replica proporzionata ai crimini da essi perpetrati contro i bambini ebrei.

17 Ci sono i neonati (perché più deboli) che ne pagano il prezzo. “Il fine giustifica i mezzi”, Machiavelli dice.

18 Questo numero non tiene conto del numero di bambini eliminati con i mezzi contraccettivi. Anche questo numero sembra crescere costantemente.

19 Un grosso monumento di granito esiste presso Elberton, nello stato di Georgia, negli Stati Uniti. È stato eretto da un gruppo di persone che, sotto pretesto di rifare l’equilibrio perfetto della razza umana, si propone di sterminare al più presto 11/12 dell’umanità. Vedere la foto del “monumento alla morte” che si trova alla fine di questo libro, nella pagina che precede la Bibliografia.

20 Se necessario, consultare l’oramai tristemente celebre “*National Security Memorandum 2000. USA*”.

21 Questo permette di comprendere perché nel 1995 alla “Conferenza mondiale sulla donna” (a Beijing), non è stato possibile mettere d’accordo le delegate delle differenti nazioni.

22 Marco 3, 35.

23 Rileggere le parole di Gesù a Nicodemo, ed i libri di Luisa Piccarreta che parlano della Volontà Divina (ri)innestata in noi. Come descrivere il matrimonio mistico che si realizza fra Dio e l’uomo quando l’Uno e l’altro decidono di amarsi? La nostra volontà umana accetta di sposare la Volontà Divina e la Volontà Divina accetta di sposare la volontà umana. (Questo è possibile grazie ai meriti che il Cristo ci ha acquistati con il suo Sacrificio). Dunque, affinché questo matrimonio mistico si realizzi,

l'uomo deve rinunciare alla sua propria volontà e chiedere a Dio di sostituirla con la sua, che è divina. Si tratta del cammino inverso a quello che hanno percorso all'ora del peccato originale, Adamo ed Eva. Come i nostri progenitori hanno scartato la Volontà divina per dare priorità alla loro, oggi Dio ci chiama a dare priorità alla sua Volontà per ridare alla Creazione, l'Ordine iniziale, cioè ritornare al Paradiso Terrestre.

24 Secondo i Profeti cristiani contemporanei, la prima Parusia di Cristo (da Betlemme al Golgota) ha marcato la fine dell'Era di Giustizia e l'inizio dell'Era di Misericordia. La sua seconda Parusia, che è quasi imminente, marcherà la fine dell'Era di Misericordia e l'inizio dell'Era di Santificazione. Siccome in Ap 20, 1-6 S. Giovanni annuncia un *Millennio felice* sotto il Regno di Cristo, è lecito supporre che la terza ed ultima Parusia di Cristo, quella della *Fine del Mondo*, debba accadere alla fine del *Millennio felice* (la sua ora esatta è nascosta nel segreto del Padre).

Nel "Libro azzurro" di don Gobbi, in data 24 dicembre 1978 si può leggere: «*Figli prediletti, la seconda venuta di Gesù sarà simile alla prima. Come la sua nascita in questa notte sarà il ritorno di Gesù nella gloria, prima della sua ultima venuta per il giudizio finale, la cui ora è invece ancora nascosta nei segreti del Padre. Il mondo si troverà tutto avvolto dalla tenebra della negazione di Dio, del suo ostinato rifiuto, della ribellione alla sua Legge di amore. Il gelo dell'odio avrà reso deserte le strade del mondo. Così quasi nessuno sarà pronto ad accoglierlo. Di lui i grandi neppure si ricorderanno, i ricchi gli chiuderanno le porte, mentre i suoi saranno molto occupati a cercare e ad affermare se stessi. (...)*»

«*Quando il Figlio dell'Uomo verrà, troverà ancora la fede sulla Terra?»*

*Verrà all'improvviso e il mondo non sarà pronto alla sua venuta. Verrà per un giudizio al quale l'uomo si troverà impreparato. Verrà per instaurare nel mondo il suo Regno, dopo aver sconfitto ed annientato i suoi nemici. In questa seconda venuta pure il Figlio verrà a voi attraverso sua Madre. Come del mio seno verginale il Verbo del Padre si è servito per arrivare sino a voi, così, del mio Cuore Immacolato Gesù si servirà per giungere a regnare fra voi.»*

25 La *Parusia intermedia* è la seconda venuta di Cristo sulla Terra. (V. nota 27).

26 Certe legislazioni autorizzano l'aborto durante i primi tre mesi, ma in California l'aborto è autorizzato fino ai nove mesi.

27 A Garabandal, in Spagna, il 18 Giugno 1961 quattro ragazzine ricevono la visita di un angelo e poi quella della Madonna. Si chiamano: Maria Dolores, 12 anni, Jacinta Gonzales 12 anni, Conchita Gonzales 12 anni, e Maria Cruz, 11 anni. Secondo i messaggi profetici che le quattro ragazzine hanno ricevuto dalla Madonna tra il 1961 e il 1965, la **Grande Purificazione** sarà caratterizzata da tre avvenimenti importanti: 1) Grande Avvertimento ; 2) Grande Miracolo; 3) Grande Castigo. Questi tre avvenimenti prepareranno il secondo ritorno di Gesù, quello intermedio. Lo scopo di questo ritorno di Cristo – o Parusia – sarà di inaugurare il *Millennio felice* che S. Giovanni annuncia in Ap 20, 1-6, e che corrisponde al *Regno messianico*.

28 **Gioele** (VII secolo prima di Cristo) profetizza un'effusione dello Spirito su tutto il popolo dell'Era Messianica. Egli annuncia la Pentecoste Universale, ed in preparazione a questa Pentecoste egli invita gli uomini al digiuno ed alla preghiera. Questo



profeta è molto attuale perché il nostro tempo è quello della *Fine dei Tempi* (da non confondere con la fine del Mondo) e che l'Era Nuova che si annuncia sarà preceduta dalla Pentecoste Universale.

29 **Suor Faustina** (Elena Kowalska) ha vissuto in Polonia dal 1905 al 1938. Ha ricevuto le rivelazioni mistiche di Gesù Misericordioso. Vedere: "*Le petit journal de Sœur Faustine*". Hovine, 400, rue Jaurès, 59790 Ronchin. Francia.

30 L'ultimo giorno della *Fine dei Tempi* non è l'ultimo giorno della *Fine del Mondo*. La *Fine dei Tempi* precede il *Millennio felice*, ma la *Fine del Mondo* lo segue.

31 Probabilmente queste parole fanno riferimento al *Grande Avvertimento*, che è un'illuminazione interiore simile a quella che ognuno vive al momento della sua morte. Secondo una visione avuta da Conchita Gonzales, di Garabandal, questo avvenimento, destinato ad ogni essere umano vivente sulla Terra, si produrrà quando il Papa fuggirà da Roma a causa dei disordini che avverranno in Vaticano. Tutti questi avvenimenti fanno parte della *Grande Purificazione* la quale precederà la seconda *Parusia*, quella *intermedia*. (V. nota 27).

32 V. nota 27.

33 Don **Stefano Gobbi** ha fondato il Movimento Sacerdotale Mariano (MSM) nel 1972. Tale movimento si è diffuso nel mondo sotto la guida di Maria. I messaggi ricevuti da don Gobbi sono stati raccolti in un libro che ormai tutti chiamano: "Libro azzurro". I messaggi di detto libro aiutano i Sacerdoti e i cristiani a preparare il mondo per il secondo ritorno di Gesù, quello intermedio. (Ogni venuta di Gesù è chiamata *Parusia*, e quella che riguarda il mondo d'oggi è detta *Parusia intermedia*).

34 **Julia Kim** è coreana, ed abita a Naju. È madre di quattro figli. Nel 1985 una statuetta della Madonna ha iniziato a lacrimare sangue umano, e il fenomeno ha durato 700 giorni. In seguito la statua ha trasudato olio profumato per altri 700 giorni. Gesù e Maria sono spesso apparsi a Julia Kim, e le hanno affidato dei messaggi. Julia ha ricevuto le stimmate il 29 Gennaio 1987. La Madonna le ha consigliato di seguire la piccola via di santa Teresa del Bambino Gesù, di Lisieux, e di unirsi spiritualmente a tutti quelli che sono piccoli.

35 Maria Pavlovich è una delle veggenti di Medjugorje.

36 **Nancy Fowlers** abita a Conyers, nello stato della Georgia (USA). Gesù e di Maria le sono apparsi, e a partire dal 13 ottobre 1990 le hanno affidato dei messaggi.

37 **Françoise** è una mistica francese della regione parigina. Il Cielo ha iniziato a parlarle nel 1994. Ha pubblicato una dozzina di libri contenenti insegnamenti e rivelazioni profetiche. I suoi primi quattro libri sono stati pubblicati in Belgio, e gli altri in Svizzera. Il brano riportato qui sopra proviene dal primo volume di: *Jésus revient dans la Gloire*, pp. 38-40 (Hovine).

38 Il testo che qui è riportato proviene da una raccolta di messaggi celesti che le edizioni Hovine hanno pubblicato col titolo: "*Un souffle qui passe*", e col sottotitolo: "*Messages du Ciel au monde d'aujourd'hui*". Il messaggio porta la data del 25 febbraio 1986. Siccome è firmato: "*I vostri fratelli nella Verità*", è lecito pensare che gli autori del testo siano i santi del Cielo.

---

39 Franco Nuovo è un giornalista di Montréal. Il commento qui riportato è apparso il 18 luglio 2002 nella sua rubrica regolare del quotidiano: “*Le Journal de Montréal*”.